



CIRCOLARE

SERIE SEC

Data: 23/01/2013

SEC-04

PROGRAMMI PER LA SICUREZZA DELL'AEROPORTO, DEL VETTORE AEREO E DEGLI ALTRI SOGGETTI

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) è tuttavia desunta dai contenuti di essa.

Bc



INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	4
2.	APPLICABILITA' E SCOPO.....	4
3.	PROGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'AEROPORTO.....	4
4.	PROGRAMMA PER LA SICUREZZA DEL VETTORE AEREO.....	5
5.	PROGRAMMA DI SICUREZZA DEGLI ALTRI SOGGETTI.....	7
6.	DECORRENZA.....	8
	ALLEGATO 1.....	9
	ALLEGATO 2.....	16
	ALLEGATO 3-A.....	22
	ALLEGATO 3-B.....	29

A



1. INTRODUZIONE

Il Regolamento (CE) n.300/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2008, che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile, stabilisce che tutti gli operatori aeroportuali, i vettori aerei ed i soggetti che attuano le norme della sicurezza aerea (security) devono redigere, attuare e mantenere aggiornato un Programma per la sicurezza al fine di garantire l'osservanza sia del regolamento summenzionato che di qualunque altro programma per la sicurezza dell'aviazione civile che essi siano tenuti ad applicare.

2. APPLICABILITA' E SCOPO

La presente Circolare si applica a tutti i casi in cui è previsto, dal Regolamento (CE) n. 300/2008, un programma per la sicurezza e ai soggetti che hanno l'obbligo della sua predisposizione e attuazione.

La presente Circolare non si applica al fornitore di servizi di navigazione aerea.

Essa è stata sviluppata al fine di fornire le indicazioni circa le modalità di redazione dei programmi per la sicurezza e di stabilirne i contenuti di base ai quali dovranno essere uniformati per la loro validità o approvazione, quando richiesta.

3. PROGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'AEROPORTO

3.1 Compiti

Il gestore aeroportuale redige, attua e mantiene aggiornato il Programma per la Sicurezza dell'Aeroporto.

Tale programma descrive i metodi e le procedure che il gestore deve seguire per rispettare i requisiti del Regolamento (CE) n. 300/2008, del Regolamento (UE) n.185/2010 e del programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile.

Il programma comprende, inoltre, disposizioni relative al controllo della qualità interna che descrivono le modalità con le quali il gestore vigila sul rispetto di tali metodi e procedure.

3.2 Presentazione

Il Programma per la Sicurezza dell'Aeroporto è presentato alla Direzione Aeroportuale ENAC competente per territorio che, se del caso, può disporre l'introduzione nello stesso di ulteriori misure.

3.3 Obiettivo

L'obiettivo è di assicurare che ogni gestore aeroportuale stabilisca, implementi e mantenga aggiornato un programma per la sicurezza dell'aeroporto che specifichi in dettaglio le misure di sicurezza applicate in aeroporto e definisca con chiarezza le responsabilità di coloro che devono attuarle.



3.4 Scopo

Il gestore aeroportuale sviluppa un programma per la sicurezza dell'aeroporto al fine di prevenire qualsiasi atto di interferenza illecita e di reagire adeguatamente, qualora si verificano, nonché per gestire le minacce e gli incidenti di security.

3.5 Responsabilità e sottoscrizione

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto è redatto e mantenuto vigente per ogni aeroporto aperto al traffico aereo commerciale.

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto, è sviluppato previa consultazione con gli operatori aeroportuali e sottoscritto dall' Accountable Manager e dal Security Manager del gestore aeroportuale.

3.6 Contenuto

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto contiene in dettaglio tutte le misure che devono essere implementate ed attuate dal gestore aeroportuale in osservanza delle normative nazionali ed internazionali di sicurezza dell'aviazione civile.

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto è redatto in conformità al modello riportato nell'Allegato n.1.

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto, al fine di riportare misure e procedure di sicurezza vigenti, è revisionato ed aggiornato regolarmente per adeguarlo ad ogni modifica normativa od organizzativa interna ma comunque almeno ogni 5 anni. Le modifiche dovranno, prima dell'inserimento, essere presentate alla Direzione Aeroportuale competente che, se del caso, può disporre l'introduzione di ulteriori misure.

Il programma per la sicurezza dell'aeroporto è distribuito, a cura del gestore secondo il principio della "necessità di conoscere".

3.7 Entrata in vigore

Fatto salvo quanto indicato nel paragrafo 3.2, il Programma per la sicurezza dell'aeroporto diviene applicabile trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione alla Direzione Aeroportuale competente.

4. PROGRAMMA PER LA SICUREZZA DEL VETTORE AEREO

4.1 Compiti

Il vettore aereo redige, attua e mantiene aggiornato il programma per la sicurezza ad esso applicabile.

A



Tale programma descrive i metodi e le procedure che il vettore aereo deve seguire per ottemperare alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 300/2008, del Regolamento (UE) n. 185/2010 e del programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile dello Stato membro a partire dal quale esso effettua i servizi di trasporto aereo.

Il programma comprende, inoltre, disposizioni relative al controllo della qualità interna che descrivono le modalità con le quali il vettore aereo vigila sul rispetto di tali metodi e procedure.

4.2 Presentazione e approvazione del programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale

Il programma di sicurezza di un vettore aereo che ha ottenuto la licenza di esercizio in Italia è presentato e sottoposto all'approvazione dell'ENAC – Direzione Centrale Coordinamento Aeroporti.

4.3 Programma per la sicurezza del vettore aereo comunitario

L'ENAC riconosce il programma per la sicurezza del vettore aereo comunitario che possiede una licenza di esercizio ai sensi del Regolamento (CE) n. 1008/2008, purché convalidato dall'Autorità competente dello Stato membro che ha rilasciato la licenza.

4.4 Programma per la sicurezza del vettore aereo non comunitario

L'ENAC riconosce il programma di sicurezza di un vettore aereo non comunitario se l'Autorità competente sulla sicurezza (security) dello Stato che ha rilasciato la licenza di esercizio (o equivalente) al vettore aereo attesti la rispondenza del programma per la sicurezza a quanto previsto dall'Annesso 17 della Convenzione ICAO.

Quanto sopra non pregiudica il diritto dell'ENAC di richiedere al vettore aereo comunitario o extra comunitario introduzione di ulteriori misure di sicurezza.

4.5 Obiettivo

L'obiettivo è di assicurare che ogni vettore aereo, implementi e mantenga aggiornato un programma per la sicurezza che specifichi in dettaglio le misure di sicurezza applicate e definisca con chiarezza le responsabilità di coloro che devono attuare le predette misure.

4.6 Scopo

Il vettore aereo sviluppa un programma per la sicurezza al fine di prevenire qualsiasi atto di interferenza illecita e di reagire adeguatamente, qualora si verificano, alle minacce e agli incidenti di security.

4.7 Responsabilità e sottoscrizione

4.7.1 Vettori aerei nazionali

Il programma per la sicurezza del vettore aereo è sottoscritto dall'Accountable Manager, dal Security Manager e dal responsabile della qualità del vettore aereo.



4.7.2 Vettori aerei comunitari

I vettori aerei comunitari presentano il proprio programma di sicurezza aerea su richiesta dell'ENAC, corredato dalla convalida rilasciata dalla autorità nazionale dello stato che ha rilasciato la licenza di esercizio.

4.7.3 Vettori aerei non comunitari

I vettori aerei non comunitari presentano all'ENAC - Direzione Sviluppo Trasporto Aereo una dichiarazione, rilasciata dalla propria autorità nazionale, che attesti la rispondenza del programma per la sicurezza all'Annesso 17 dell' ICAO e alla normative europee e, su richiesta dell'ENAC, devono presentare il proprio programma per la sicurezza aerea approvato.

4.8 Contenuto del programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale

Il programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale deve descrivere i compiti e le responsabilità derivanti dalle normative internazionali, nazionali e dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile.

Il programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale è redatto in conformità al modello riportato nell'Allegato n.2.

Il programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale, al fine di riportare misure e procedure di sicurezza vigenti, è revisionato e aggiornato regolarmente per adeguarlo ad ogni modifica normativa od organizzativa interna ma comunque almeno ogni 5 anni.

Le modifiche apportate sono approvate dalla Direzione Centrale Coordinamento Aeroporti.

In considerazione che l'esecuzione di alcuni compiti di sicurezza possono essere delegati dal vettore aereo a società di handling o a imprese di sicurezza, le stesse misure di sicurezza delegate ed il soggetto al quale sono state delegate sono espressamente indicate nel programma per la sicurezza del vettore aereo.

5. PROGRAMMA DI SICUREZZA DEGLI ALTRI SOGGETTI

5.1 Compiti

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2 della presente circolare, ogni altro soggetto diverso dal gestore aeroportuale e dall'operatore aereo che, in virtù del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile, è tenuto ad applicare norme per la sicurezza aerea redige, attua e mantiene aggiornato un proprio programma di sicurezza.

Tale programma descrive i metodi e le procedure che il soggetto deve seguire per rispettare il Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile limitatamente alle operazioni effettuate dal soggetto in questione. Il programma comprende disposizioni relative al controllo della qualità interna che descrivono le modalità con le quali il soggetto stesso deve vigilare sul rispetto di tali metodi e procedure.

**5.2 Obiettivo**

L'obiettivo è di assicurare che ogni soggetto che è tenuto ad applicare norme per la sicurezza aerea, implementi e mantenga aggiornato un programma per la sicurezza che specifichi in dettaglio le misure di sicurezza applicate e definisca con chiarezza le responsabilità di coloro che le devono attuare.

5.3 Scopo

Il soggetto che è tenuto ad applicare norme per la sicurezza aerea sviluppa un programma per la sicurezza al fine di prevenire qualsiasi atto di interferenza illecita e di reagire adeguatamente, qualora si verificano, alle minacce e/o agli incidenti di security.

5.4 Presentazione

Il Programma per la sicurezza del soggetto che applica le norme per la sicurezza aerea è presentato, su richiesta, alla Direzione Aeroportuale ENAC competente che, se del caso, può disporre l'introduzione nello stesso di ulteriori misure.

5.5 Contenuto

Il programma per la sicurezza contiene in dettaglio tutte le misure che devono essere implementate ed attuate in osservanza delle normative nazionali ed internazionali di sicurezza dell'aviazione civile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo delle categorie dei soggetti tenuti a predisporre il programma di sicurezza, si riporta

- nell'Allegato 3-A il modello del programma per la sicurezza del fornitore regolamentato di provviste di bordo;
- nell'Allegato 3-B il modello del programma per la sicurezza del fornitore conosciuto di provviste di bordo.

6. DECORRENZA

La presente Circolare entra in vigore alla data di pubblicazione sul sito Internet dell'ENAC.

I soggetti responsabili della redazione dei Programmi per la sicurezza provvedono entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione all'aggiornamento dei rispettivi programmi di competenza.

Il Direttore Generale
Dott. Alessio Quaranta

Allegati:

- Allegato 1 Schema del programma per la sicurezza dell'aeroporto
Allegato 2 Schema del programma per la sicurezza del veicolo aereo nazionale
Allegato 3-A Schema del Programma per la sicurezza del fornitore regolamentato di provviste di bordo
Allegato 3-B Schema del Programma di sicurezza del fornitore conosciuto di provviste di bordo

ALLEGATO 1

Schema del programma per la sicurezza dell'aeroporto

1. Organizzazioni internazionali

- 1.1 La struttura e il ruolo di ICAO, ECAC e UE
- 1.2 Lo scopo delle convenzioni internazionali, dell'allegato 17 dell'ICAO, del doc. 30 e dei regolamenti europei della sicurezza dell'aviazione

2. Gli obblighi e le responsabilità nazionali

- 2.1 L'autorità competente
- 2.2 Il Programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile

3. Politica di sicurezza ed organizzazione dell'aeroporto

- 3.1 Politica di sicurezza dell'aeroporto
 - *Descrizione della politica di sicurezza aeroportuale*
- 3.2. Organizzazione della struttura di security della società di gestione e relative responsabilità
 - *Organigramma aziendale*
 - *Nominativo e ruolo del Security manager*
 - *Ruoli e competenze*
 - *Riferimenti telefonici ed e-mail del personale responsabile*
- 3.3 Comitato per la sicurezza dell'aeroporto
 - *Soggetti partecipanti*
 - *Modalità di funzionamento*

4. Caratteristiche fisiche dell'aeroporto e delle infrastrutture

- 4.1 Layout e strutture pertinenti per la security
 - *Layout dell'aeroporto, del terminal passeggeri, del terminal cargo e di altri edifici che hanno accesso diretto alla zona airside (descrizione e planimetrie)*
- 4.2 Aree sterili (Security restricted areas)
 - *Confini tra landside e airside*

Ac

- *Protezione dei passaggi tra landside e airside*

4.3 Parti critiche delle aree sterili

- *Descrizione delle parti critiche*
- *Protezione delle parti critiche*

4.4 Aree delimitate aeroportuali

- *Se applicabile*

4.5 Aviazione Generale (segregazione)

- *Descrizione dei confini tra l'aviazione generale e l'aviazione commerciale*
- *Modalità di attuazione della separazione dei passeggeri controllati di voli commerciali da passeggeri di aviazione generale.*

5 Misure di sicurezza aeroportuali e relative procedure

5.1 Misure di controllo dell'accesso

- *Descrizione delle zone aeroportuali, con indicazione dei confini delle aree e dei requisiti*
- *Descrizione di tutti i punti di controllo dell'accesso (passeggeri, staff, veicoli), delle apparecchiature di sicurezza installate, ed indicazione dei soggetti preposti al controllo*
- *Procedura per il rilascio dei tesserini di riconoscimento aeroportuali e dei lasciapassare dei veicoli*
- *Descrizione del sistema di verifica e controllo delle tessere aeroportuali (sistema di monitoraggio elettronico o manuale attuato dal personale di sicurezza)*
- *Procedura di controllo della corrispondenza del titolo di accesso al detentore*
- *Descrizione del sistema di verifica e controllo del lasciapassare dei veicoli*
- *Procedura di riscontro relativa alla consegna, restituzione e conservazione dei tesserini di ingresso in aeroporto dei lavoratori stagionali, part time ecc. nonché dei lasciapassare dei veicoli e predisposizione di un registro, anche in formato elettronico, riportante:*
 - 1) *i tesserini smarriti o rubati per i quali sono stati rilasciati i duplicati, e*
 - 2) *i tesserini non restituiti;*
 - 3) *i lasciapassare smarriti o rubati per i quali sono stati rilasciati duplicati,*
 - 4) *i lasciapassare non restituiti*
- *Procedura per evitare un utilizzo improprio di tesserini di ingresso in aeroporto e di lasciapassare dei veicoli non restituiti*
- *Accesso con scorta*



- *Procedura per l'effettuazione del servizio di scorta, con elenco di personale autorizzato ad effettuare la scorta medesima e modulistica da utilizzare*

5.2 Controllo dei veicoli

- *Descrizione delle modalità di controllo dei veicoli*
- *Descrizione della procedura adottata per garantire la casualità della selezione delle aree del veicolo da controllare.*

5.3 Sorveglianza dell'aeroporto

- *Descrizione della tipologia di recinzione dell'aeroporto*
- *Descrizione della modalità di effettuazione della sorveglianza e del pattugliamento*
- *Modalità di illuminazione dei piazzali ed altre aree di sosta, in particolare le aree vulnerabili dell'aeroporto*
- *Descrizione della sorveglianza di aree tecniche, di manutenzione, depositi carburanti ed altre aree sensibili*
- *Descrizione della videosorveglianza in aeroporto e delle attrezzature utilizzate (se applicabile)*
- *Descrizione delle modalità di protezione degli aeromobili*
- *Descrizione delle misure di sicurezza dell'area landside*
- *Procedura che descriva le modalità d'intervento e le azioni da intraprendere immediatamente, nel caso si verifichi una violazione dei sistemi posti a protezione degli accessi*

5.4 Controllo dei passeggeri

- *Descrizione della procedura di controllo dei passeggeri e delle apparecchiature di controllo in dotazione.*
- *Descrizione della procedura di separazione per voli in partenza ed in arrivo*
- *Descrizione della procedura di One Stop Security, se applicabile*
- *Identificazione dei passeggeri sbarcati in caso di transito, se applicabile*

5.5 Controlli di sicurezza dei passeggeri e del loro bagaglio a mano

- *Descrizione della procedura di screening dei passeggeri*
- *Descrizione della procedura di screening del bagaglio a mano*
- *Descrizione della procedura di controllo manuale dei passeggeri e del bagaglio a mano*
- *Posizionamento delle postazioni di screening*
- *Elenco e dettagli delle apparecchiature di controllo*
- *TIP installate ed attivate*
- *Dettagli dell'organizzazione del fornitore dei servizi di controllo*



- *Descrizione delle modalità di organizzazione del fornitore dei servizi di controllo (impresa di sicurezza o direttamente gestore aeroportuale)*
- *Elenco degli articoli proibiti*
- *Procedura per regolamentare l'introduzione in area sterile/critica degli articoli proibiti*

5.6 Controlli di sicurezza relativi ad alcune categorie di persone e / o dei loro bagagli

- *Descrizione delle procedure di controllo delle persone a mobilità ridotta*
- *Descrizione delle procedure di controllo di VIP e diplomatici*
- *Elenco dei passeggeri esentati dai controlli di sicurezza (elenco di esenzione conforme a quanto previsto dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile)*
- *Descrizione delle procedure di controllo persone inammissibili, deportati e detenuti in custodia*

5.7 Personale aeroportuale e membri dell'equipaggio

- *Descrizione delle procedure di controllo dello staff e dei membri di equipaggio*
- *Descrizione delle procedure di controllo del bagaglio personale dello staff e dei membri di equipaggio*
- *Posizionamento delle postazioni di screening*
- *Elenco e dettagli delle apparecchiature di controllo*
- *TIP installate ed attivate*
- *Dettagli dell'organizzazione del fornitore dei servizi di controllo*
- *Descrizione delle modalità di organizzazione del fornitore dei servizi di controllo (impresa di sicurezza o direttamente gestore aeroportuale)*
- *Misure alternative di controllo per avaria delle apparecchiature di controllo*
- *Procedura per le misure alternative di controllo da adottarsi nei casi in cui, eccezionalmente, una configurazione normalmente applicata non sia disponibile (apparato fuori servizio, o non rispondente completamente al test previsto)*

5.8. Forniture di bordo (tutti gli articoli che possono essere caricati a bordo dell'aeromobile per uso, consumo o acquisto da parte dei passeggeri o dell'equipaggio durante un volo diversi da bagaglio a mano, oggetti trasportati da persone diverse dai passeggeri, posta e materiale del veicolo aereo)

- *Descrizione procedura di accettazione e trattamento delle forniture di bordo*
- *Descrizione delle procedure di controllo applicate per sottoporre a screening una fornitura sconosciuta e individuare eventuali manomissioni o mancata protezione da interferenze illecite delle forniture di bordo.*

5.9 Forniture per l'aeroporto (tutti gli articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività nelle aree sterili degli aeroporti)

- *Descrizione procedura di accettazione e trattamento delle forniture per l'aeroporto*
- *Descrizione delle procedure di controllo applicate per sottoporre a screening una fornitura sconosciuta e individuare eventuali manomissioni o mancata protezione da interferenze illecite delle forniture di bordo.*

5.10 Le procedure per il trasporto di armi da fuoco e pistole

- *Descrizione della procedura per il trasporto di pistole e di armi da fuoco*
- *Procedura di notifica al comandante*

5.11 Controlli di sicurezza del bagaglio da stiva

- *Descrizione della procedura di screening dei bagagli da stiva*
- *Descrizione della procedura da applicare in caso di non funzionamento dell'apparecchiatura*
- *Protezione del bagaglio da stiva e dell'area di accesso al predetto bagaglio*
- *Descrizione delle procedure di controllo dei bagagli dell'equipaggio, se applicabile*
- *Posizionamento delle postazioni di screening*
- *Elenco e dettagli delle apparecchiature di controllo*
- *TIP installate e attivate*
- *Dettagli dell'organizzazione del fornitore dei servizi di controllo*
- *Descrizione delle modalità di organizzazione del fornitore dei servizi di controllo (impresa di sicurezza o direttamente gestore aeroportuale).*
- *Descrizione della procedura di riconciliazione dei bagagli*
- *Descrizione della procedura di accettazione fuori dall'aeroporto, se applicabile*
- *Elenco degli articoli proibiti*

5.12 Controllo di sicurezza di merci e posta

- *Descrizione del controllo di sicurezza di merci e posta*
- *Descrizione di speciali procedure, se applicate*
- *Descrizione della procedura di screening delle merci, se applicabile*
- *Descrizione della procedura di screening della posta, se applicabile*
- *Posizionamento delle postazioni di screening*
- *Elenco e dettagli delle apparecchiature di controllo*
- *Dettagli dell'organizzazione del fornitore dei servizi di controllo*
- *Descrizione delle modalità di organizzazione del fornitore dei servizi di controllo (impresa di sicurezza o direttamente gestore aeroportuale).*

6 Misure di sicurezza

6.1 Misure di sicurezza aggiuntive



- *Misure e procedure per voli sensibili*
- *Descrizione delle modalità applicative di misure e procedure aggiuntive di sicurezza per voli sensibili*

7 Controlli di qualità

7.1 Programma di controllo di qualità interna applicato alla security

- *Descrizione delle responsabilità*
- *Descrizione del reporting e del follow-up dei processi*

7.2 Sistema di controllo interno di qualità

- *Metodologia e pianificazione dei controlli*
- *Descrizione del tipo e del numero di controlli previsti, e del relativo reporting*
- *Descrizione di follow-up dei processi (in caso di non conformità) e delle modalità applicative delle azioni correttive*
- *Le procedure di notifica all'autorità*

7.3 Verifica e valutazione del programma per la sicurezza aeroportuale

- *Descrizione dei processi*
- *Descrizione di responsabilità*

8. Programma di formazione

8.1 Formazione di sensibilizzazione per il personale aeroportuale

- *Descrizione dei contenuti della formazione*
- *Descrizione delle responsabilità e l'esecuzione della formazione*
- *Descrizione del meccanismo di controllo della qualità*

8.2 Reclutamento e formazione per il personale di sicurezza

- *Descrizione dei criteri di reclutamento e del relativo processo*
- *Descrizione dei criteri specifici per il personale addetto ai controlli di sicurezza*
- *Descrizione del programma di formazione*
- *Descrizione dei programmi specifici per lo screening del personale*
- *Descrizione del meccanismo di controllo della qualità*

8.3 Addestramento periodico

- *Descrizione dei contenuti della formazione periodica*
- *Descrizione delle responsabilità e l'esecuzione della formazione*





- *Descrizione del meccanismo di controllo della qualità della formazione*

9 Segnalazione di incidenti di security

- *Descrizione delle procedure di segnalazione di incidenti di security*

10 Gestione degli atti di interferenza illecita

- *Descrizione delle procedure da adottare nei seguenti casi:*
 - *dirottamento aereo;*
 - *minaccia di bomba a bordo;*
 - *scoperta di un sospetto articolo proibito.*

ALLEGATO 2**Schema del programma per la sicurezza del vettore aereo nazionale****1. Introduzione: Organizzazioni internazionali e obblighi e responsabilità nazionali**

- *La struttura e il ruolo di ICAO, ECAC e UE*
- *Lo scopo delle convenzioni internazionali, dell'allegato 17 dell'ICAO, del doc. 30 e dei regolamenti europei della sicurezza dell'aviazione*
- *L'autorità competente*
- *Il Programma nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile*
- *Scopo e applicabilità del programma per la sicurezza del vettore aereo*

2. Politica di sicurezza ed organizzazione del vettore aereo**2.1** Politica di sicurezza del vettore aereo

- *Descrizione della politica di sicurezza*

2.2. Organizzazione della struttura di security del vettore aereo e relative responsabilità

- *Organigramma aziendale*
- *Organizzazione del settore Security*
- *Nominativo e ruolo del Security manager*
- *Ruoli e competenze dei vari soggetti del settore security*

2.3 Procedure locali e handling

- *Elenco degli aeroporti sui quali il vettore opera*
- *Compiti di sicurezza delegati all'handler per ogni aeroporto (se applicabile)*
- *Persona responsabile della security per ogni aeroporto e relativi recapiti di riferimento.*

2.4 Misure di sicurezza e controllo di qualità

- *Procedure relative all'implementazione delle misure di sicurezza*
- *Procedure relative all'implementazione del controllo di qualità*

3. Sicurezza dell'aeroporto**2.1** Controllo degli accessi**2.2** Screening dello staff, oggetti trasportati e veicoli**2.3** Sicurezza fisica e pattugliamento

3 Sicurezza degli aeromobili

3.1 Ispezione di sicurezza dell'aeromobile (search)

- *Procedura relativa all'ispezione di sicurezza dell'aeromobile con indicazione della modalità adottate per registrare e conservare i dati relativi all'ispezione anche nel caso di "Search non effettuato"*

3.2 Protezione dell'aeromobile

- *Procedura relativa alla modalità di protezione dell'aeromobile se parcheggiato in parte critica.*
- *Procedura relativa alla modalità di protezione dell'aeromobile se parcheggiato in luogo diverso da una parte critica.*

3.3 Responsabilità del veicolo aereo

- *Procedura relativa al controllo degli accessi all'aeromobile*
- *Procedura relativa al controllo degli articoli trasportati*
- *Procedura relativa alla sigillatura dell'aeromobile, quando richiesta*

3.4 Controlli durante i transiti

3.5 Sicurezza dell'aeromobile in volo

4. Passeggeri e bagaglio a mano

4.1 Handling degli articoli proibiti

- *Procedura relativa al posizionamento a bordo in condizioni di sicurezza di articoli proibiti autorizzati ad essere trasportati*

4.2 Passeggeri esentati dai controlli di sicurezza

- *Procedura relative ai passeggeri esentati dai controlli*

4.3 Passeggeri potenzialmente pericolosi e PRM o altre categorie

- *Procedura relative al trattamento dei passeggeri potenzialmente pericolosi*
- *Procedura relative al trattamento dei passeggeri PRM*
- *Procedure relative a casi speciali (unruly, disruptive, depo, ecc.)*

4.4 "Delivery at aircraft" dei bagagli



4.5 Trasporto autorizzato di armi in cabina passeggeri

- *Procedura relative al trasporto in cabina di armi con individuazione dei soggetti autorizzati*

4.6 Modulistica utilizzata**5** Bagaglio da stiva**5.1** Protezione del bagaglio da stiva**5.2** Riconcilio passeggero e bagaglio da stiva

- *Procedura applicata per il riconcilio del bagaglio da stiva con il passeggero*
- *Procedura applicata per bagaglio da stiva non accompagnato con indicazione della procedura di screening applicata.*

5.3 Accettazione fuori dell'aeroporto

- *Procedura per accettazione fuori dell'aeroporto, se applicabile*

5.4 Autorizzazione al trasporto nel bagaglio da stiva di armi da fuoco

- *Procedura per trasporto nel bagaglio da stiva di armi da fuoco*

6. Merci e Posta**6.1** Descrizione delle misure per la merce

- *Procedura per l'accettazione*
- *Agente regolamentato, mittente conosciuto, mittente responsabile : documentazione di sicurezza*
- *Trasbordo della merce*

6.2 Controlli di sicurezza

- *Modalità standard di screening*
- *Esenzioni dai controlli di sicurezza*
- *Volo gommato*

6.3 Descrizione delle misure per la posta

- *Procedura per l'accettazione*
- *Agente regolamentato, mittente conosciuto: documentazione di sicurezza*
- *Trasbordo della posta*



6.4 Protezione della merce e della posta

6.5 Trasporto con aeromobili cargo

6.6 Trasporto posta diplomatica

- *Procedura per il trasporto di posta diplomatica*

6.7 Merce o posta sospetta

- *Procedura relativa alle azioni da adottare in presenza di merce o posta sospetta*

7. Posta e materiale del veicolo aereo

7.1 Posta e materiale del veicolo aereo da caricare a bordo

- *Applicazione*
- *Definizione*
- *Procedura relativa ai controlli di sicurezza applicati*

7.2 Materiale del veicolo aereo utilizzato per elaborare i dati relativi ai passeggeri ed al bagaglio

- *Procedura relativa alla protezione del materiale, se applicabile.*

8. Forniture di bordo

8.1 Forniture di bordo

- *Applicazione*
- *Definizione*

8.2 Controlli di sicurezza

- *Procedura relativa ai controlli di sicurezza*

8.3 Protezione delle provviste di bordo

- *Procedura relativa alla protezione delle provviste di bordo*

9 Sicurezza dell'aeromobile durante le operazioni di pulizia

9.1 Misure di sicurezza richieste alla società che effettua le pulizie a bordo

- *Descrizione delle misure di sicurezza*





9.2 Misure di sicurezza specifiche del veicolo

- *Descrizione delle misure di sicurezza*

10 Misure per la sicurezza in volo

- *Procedure applicate*

11 Programma di formazione

11.1 Formazione per il personale

- *Descrizione del programma di formazione*
- *Descrizione dei programmi specifici*
- *Descrizione del meccanismo di controllo della qualità della formazione*

11.2 Addestramento periodico

- *Descrizione dei contenuti della formazione periodica*
- *Descrizione delle responsabilità e l'esecuzione della formazione*
- *Descrizione del meccanismo di controllo della qualità della formazione*

12. Controlli di qualità

12.1 Programma di controllo di qualità interna applicato alla security

- *Descrizione delle responsabilità*
- *Descrizione del reporting e del follow-up dei processi*

12.2 Sistema di controllo interno di qualità

- *Descrizione del tipo e del numero di controlli previsti, e del relativo reporting*
- *Pianificazione dei controlli*
- *Descrizione di follow-up dei processi (in caso di risultanze) e delle modalità applicative delle azioni correttive*
- *Le procedure di notifica all'autorità*

12.3 Aggiornamento del programma per la sicurezza del veicolo aereo

- *Descrizione del processo*
- *Descrizione delle responsabilità*

13. Segnalazione di incidenti di security

- *Descrizione delle procedure di segnalazione di incidenti di security*



14. Gestione degli atti di interferenza illecita

- *Descrizione delle procedure da adottare nei seguenti casi:*
 - *dirottamento aereo;*
 - *minaccia di bomba;*
 - *scoperta di un sospetto articolo proibito;*
 - *guasto delle attrezzature;*
 - *rafforzamento delle misure per un aumento del livello di minaccia;*
 - *voli ad alto rischio.*

**ALLEGATO 3-A****Schema del Programma per la sicurezza del fornitore regolamentato di provviste di bordo***(CARTA INTESTATA DEL FORNITORE REGOLAMENTATO)***Nome della società:**

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Nome del Security Manager della società:

Indirizzo del sito:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Lista dei siti operativi del fornitore regolamentato dove vengono applicate le misure di sicurezza previste dal Programma di sicurezza ed indicazione del Responsabile della Sicurezza del singolo sito.

Il sottoscritto (Nome e Cognome del Security Manager della società)

Certifica che sono adottate tutte le misure necessarie per garantire che le provviste di bordo, pronte per essere consegnate per il trasporto aereo non contengono articoli proibiti (per esempio dispositivi esplosivi) e sono rimaste sotto il controllo del personale e protette in ogni momento da interferenze non autorizzate.

Accetta che l'esterno delle forniture possa essere ispezionato per rilevare eventuali prove di interferenze non autorizzate e che le forniture possano essere aperte previa consultazione e/o in presenza di un rappresentante della società, ispezionate o sottoposte ad altri appropriati controlli di sicurezza in modo che non vi siano dubbi sulla sicurezza delle stesse.

E' consapevole che le forniture possono essere respinte in qualsiasi momento, in caso di dubbio sulla sicurezza delle stesse.

E' pienamente consapevole delle responsabilità civili e penali della società nel caso di violazione dell'obbligo di diligenza nel garantire che le forniture non contengano articoli vietati.

Data _____

Firma _____

**PROGRAMMA DI SICUREZZA DEL FORNITORE REGOLAMENTATO DI PROVVISTE DI
BORDO**

1. INTRODUZIONE**1.1 *Oggetto del Programma di Sicurezza.***

Il presente programma di sicurezza illustra e descrive le misure di sicurezza adottate per garantire che le forniture di bordo siano sottoposte ad appropriati controlli prima di essere imbarcate a bordo dell'aeromobile.

(Nome fornitore regolamentato), assicura che eventuali subappaltatori rispettano i requisiti quando agiscono in suo nome. Tuttavia (nome fornitore regolamentato) rimane responsabile della conformità alle disposizioni al P.N.S.

1.2 *Organizzazione*

Descrivere l'organizzazione del fornitore regolamentato ed allegare un organigramma relativo al sito.

1.3 *Organizzazione relativa alla Security*

[Nome Fornitore Regolamentato] ha nominato:

Il Security Manager della società (indicare il nominativo) con il compito di

- realizzare, applicare e supervisionare le previste misure di sicurezza
- assicurare la formazione del personale coinvolto nelle operazioni relative alle forniture di bordo.
- sviluppare e modificare il presente programma di sicurezza in armonia con quanto stabilito dal P.N.S;
- assicurare che le previsioni del presente programma di sicurezza siano conosciute dai soggetti coinvolti secondo le rispettive mansioni;
- implementare le misure di sicurezza e renderle conformi alle procedure;
- essere il referente in relazione agli aspetti relativi alla sicurezza dell'aviazione civile;
- valutare la vulnerabilità dei luoghi e delle procedure di Security;
- assicurare la prevista formazione e l'aggiornamento del personale ,mantenendone la relativa documentazione.

Il Responsabile della Sicurezza, per ogni sito certificato, (indicare il nominativo) con il compito di:

- applicare le procedure di sicurezza contenute nel presente Programma di Sicurezza
- essere il referente locale degli aspetti relativi alla sicurezza
- mantenere ed aggiornare una lista di tutti i soggetti che sono autorizzati all'accesso nei luoghi dove le forniture di bordo sono accettate, confezionate, immagazzinate o trasportate;
- detenere una lista aggiornata degli eventuali Fornitori Conosciuti
- detenere una copia della Dichiarazione di Impegni rilasciata da ogni singolo Fornitore Conosciuto.





2. PERSONALE

2.1 *Personale*

[Nome responsabile della security] dichiara di conservare una lista di tutte le persone autorizzate all'accesso al sito certificato dove le forniture di bordo sono accettate, confezionate, immagazzinate o trasportate. Questa lista contiene tutte le informazioni nonché il nome, cognome, data e luogo di nascita, nazionalità e firma dell'interessato.

2.2 *Selezione e addestramento del Personale*

[Nome fornitore regolamentato] assicura che le operazioni relative alle forniture di bordo sono svolte da personale selezionato ed addestrato.

2.2.1 *Controllo dei precedenti personali.*

[Nome fornitore regolamentato] assicura che tutto il personale, prima di essere impiegato, abbia superato l'accertamento dei precedenti personali ed sia in possesso del tesserino aeroportuale rilasciato dall'ENAC, ove previsto. In mancanza di quanto sopra il personale non potrà essere impiegato.

2.2.2 *Addestramento del Personale*

[Nome fornitore regolamentato] garantisce che tutto il personale coinvolto nella preparazione e nel trattamento delle forniture di bordo sarà sottoposto ad addestramento e relativo aggiornamento in armonia con le previsioni del capitolo 11 del presente P.N.S.

Garantisce inoltre che la predetta formazione sarà completata con esito favorevole prima che al personale venga permesso l'accesso senza scorta alle provviste di bordo prima della consegna a bordo di un aeromobile.

Descrivere le pertinenti procedure

3. PROTEZIONE E PROCEDURE DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI

3.1 *Protezione*

[Nome fornitore regolamentato] assicura che:

- a) i locali utilizzati per la preparazione e/o il deposito delle forniture di bordo, che devono essere imbarcate a bordo dell'aeromobile, comprese le camere di refrigerazione ed i frigoriferi, sono protetti in maniera continuativa contro interferenze illecite anche quando tali aree non sono in uso;
- b) tutte le porte, le finestre ed ogni altro possibile accesso, ai locali, sono protetti e/o controllati;
- c) sono adottate tutte le misure appropriate (strutturali e procedurali) per assicurare che non vi siano accessi non autorizzati.



3.2 Tesserino aeroportuale di riconoscimento

[Nome fornitore regolamentato] assicura che, se previsto, un tesserino aeroportuale recante il nome e fotografia del dipendente viene rilasciato a tutti i dipendenti ed è:

- valido per non più di 5 anni;
- portato in modo visibile dal dipendente in qualsiasi momento si trovi nei locali utilizzati per la preparazione o la conservazione delle forniture di bordo.

Descrivere le pertinenti procedure relative al sito certificato, specificando espressamente le metodologie di protezione applicate.

4 PROCEDURE DI RICEZIONE

Sulla ricezione di consegne (nome fornitore regolamentato) adotta tutte le misure necessarie per ragionevolmente accertarsi che vi sia corrispondenza tra esse e la documentazione di accompagnamento

[Nome fornitore regolamentato] assicura che tutte le consegne di materie prime ed attrezzature (merci in entrata), utilizzate per la preparazione o la trasformazione di provviste di bordo saranno opportunamente separate prima del processo di preparazione per garantire che esse non contengano articoli proibiti e che siano state mantenute in condizioni di sicurezza anche successivamente.

Le consegne che non possono essere ripartite (ad esempio kit di pronto soccorso, coperte, giornali, acqua minerale, piatti surgelati, prodotti caseari ecc) devono essere, dal fornitore della merce, sigillate o comunque confezionate in modo tale da non poter essere manomesse. Tali consegne pertanto devono necessariamente provenire da un fornitore conosciuto che deve rilasciare al fornitore regolamentato la prescritta dichiarazione di impegni.

Le seguenti misure di sicurezza devono essere applicate quando si accettano consegne di materie prime ed attrezzature da un fornitore conosciuto:

- verifica che la persona che consegna la merce è un agente debitamente autorizzato dal fornitore;
- verifica che vi sia una descrizione completa del contenuto delle consegne;
- verifica visiva dell'integrità del sigillo di confezionamento;
- verifica ragionevole che le partite non contengano oggetti vietati;
- protezione delle consegne da contatti non autorizzati dopo la ricezione.

Ogni partita di provviste di bordo che mostra con evidenti segni di interferenza non autorizzata sarà considerata come "fornitura sconosciuta". La stessa è sottoposta ad appropriato screening al fine di assicurare che non contenga articoli proibiti e non deve esserne consentito l'ingresso nelle strutture.



[Nome fornitore regolamentato] assicura che nel caso di ricezione di forniture da parte di un fornitore sconosciuto le stesse saranno sottoposte al prescritto controllo (screening) prima dell'accesso in area sterile.

Descrivere le procedure di ricezione applicate al sito certificato

5 PREPARAZIONE, CONSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE

5.1 Preparazione

[Nome fornitore regolamentato] assicura che tutto il personale impiegato per la preparazione delle forniture di bordo è adeguatamente formato e preparato per lo svolgimento di tale attività.

5.2 Conservazione

[Nome fornitore regolamentato] assicura di adottare tutte le misure appropriate per garantire che le provviste di bordo saranno conservate in un ambiente sicuro fino al momento del trasporto all'aeromobile.

5.3 Documentazione

[Nome fornitore regolamentato] assicura che ogni fornitura di bordo è accompagnata da apposita documentazione (Documentazione d'accompagnamento e Certificato di Sicurezza) che dettagli la natura delle forniture di bordo, il veicolo, la destinazione, il numero del volo, la data e se necessario, il numero del sigillo.

Descrivere le procedure di preparazione e conservazione applicate al sito certificato

6 MEZZI DI TRASPORTO

6.1 Veicoli, carrelli e contenitori

[Nome fornitore regolamentato] assicura che

- prima di caricare forniture di bordo viene effettuato il controllo dei veicoli, dei carrelli e dei container onde garantire che non vi siano a bordo persone non autorizzate e che non contengano articoli proibiti;
- una volta caricati i carrelli o container, sono resi sicuri con l'apposizione di un sigillo in grado di rilevare manomissioni;
- i sigilli usati per la protezione dei veicoli sono conservati in sicurezza ed il numero del sigillo viene annotato sulla documentazione di accompagnamento;
- i veicoli che operano all'interno dell'area critica dell'aeroporto non devono essere sigillati.

6.2 Carrelli e contenitori per provviste di bordo

[Nome fornitore regolamentato] assicura che:



- prima di caricare a bordo di un aeromobile il catering di un veicolo aereo, il carrello od il contenitore delle provviste di bordo ed il loro contenuto sono stati visivamente controllati al fine di assicurare che non contengano oggetti proibiti.

Descrivere le pertinenti procedure applicate al sito certificato

7 TRASPORTO E PROCEDURE DI CONSEGNA

7.1 Trasporto e consegna a bordo di aeromobili

[Nome fornitore regolamentato] assicura

- di trasportare le provviste di bordo con operatori e mezzi propri;
- di non lasciare incustoditi i veicoli utilizzati e di proteggerli adeguatamente;
- di proteggere le forniture di bordo durante il trasporto dai locali fino alla consegna al veicolo aereo;
- di verificare con proprio personale la presenza di eventuali segni di interferenza illecita e di notificarli al responsabile della sicurezza prima che il trasporto venga effettuato.

Specificare il tipo di trasporto utilizzato e descrivere le misure per la protezione dei veicoli applicate sul sito certificato.

8 INTERFERENZE ILLECITE

8.1 Segni di manomissione

[Nome fornitore regolamentato] assicura di

- effettuare lo screening previsto nel caso di forniture di bordo che presentino segni di manomissione e/o interferenze illecite;

[Nome fornitore regolamentato] garantisce che in caso di scoperta di interferenza illecita (ad es. allarme bomba, articoli sospetti, ecc), il proprio responsabile della sicurezza riporterà:

- al security manager della società di gestione,
- alla Direzione Aeroportuale dell'ENAC e, dove necessario,
- all'autorità di polizia competente.

Descrivere le pertinenti procedure applicate sul sito specificato.

9 **QUALITA'****9.1** *Controlli di qualità*

[Nome fornitore regolamentato] garantisce l'applicazione ed implementazione dei controlli di qualità.

(Descrivere il programma di controlli interni di qualità comprensivo degli audit effettuati, se applicabile, ai propri fornitori conosciuti)

10 **PUNTI DI CONTATTO**

Qualora si verifici un incidente di sicurezza aerea, definito come un evento con implicazioni negative per la sicurezza e l'incolumità delle persone e dei beni, le persone da contattare sono:

- l'autorità di Polizia competente.
- Il security manager della società di gestione,
- la Direzione Aeroportuale dell'ENAC



**Circolare****SEC-04**Programmi per la sicurezza dell'aeroporto, del
vettore aereo e degli altri soggetti

23/01/2013

pag. 29 di 32

ALLEGATO 3-B**Schema del Programma di sicurezza del fornitore conosciuto di provviste di bordo***(CARTA INTESTATA DEL FORNITORE CONOSCIUTO DI PROVVISI DI BORDO)***Nome della società:**

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Nominativo del Responsabile della Sicurezza della società:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

E-mail:



PROGRAMMA DI SICUREZZA DEL FORNITORE CONOSCIUTO DI PROVviste DI BORDO

1 INTRODUZIONE

1.1 Oggetto del Programma di Sicurezza.

Il presente programma di sicurezza illustra e descrive le misure di sicurezza attuate affinché ogni provvista di bordo sia sottoposta ad appropriati controlli prima di essere consegnata in area sterile al fornitore regolamentato e/o al veicolo aereo.

(Nome fornitore conosciuto) assicura che eventuali trasportatori (inserire nominativo trasportatori) rispettano i requisiti di security quando agiscono in suo nome. Tuttavia (nome fornitore conosciuto) rimane responsabile della conformità alle disposizioni al P.N.S.

1.2 Organizzazione

Descrivere l'organizzazione del fornitore conosciuto

1.3 Organizzazione relativa alla Security

[Nome fornitore conosciuto] nomina un responsabile della security

- per la realizzazione, applicazione e supervisione delle previste misure di sicurezza e
- per assicurare la formazione del personale coinvolto nelle operazioni relative al controllo ed alla consegna delle provviste di bordo.

1.4 Informazioni Aggiuntive

Inserire le seguenti informazioni:

- volume stimato dei prodotti da introdurre nell' area sterile dell'aeroporto;
- tipologia di prodotti

2 PERSONALE

2.1 Personale

[Nome responsabile della sicurezza] dichiara di conservare una lista di tutte le persone autorizzate all'accesso ai luoghi dove le provviste di bordo sono accettate, confezionate, immagazzinate o trasportate. Questa lista contiene tutte le informazioni nonché il nome, cognome, data e luogo di nascita, nazionalità e firma dell'interessato.

2.2 Selezione e addestramento del Personale

[Nome responsabile della sicurezza] assicura che le operazioni relative alle forniture di aeroporto sono svolte da personale adeguatamente formato in osservanza con le previsioni del Capitolo 11 del PNS.



3 PROTEZIONE E PROCEDURE CONTROLLO DEGLI ACCESSI

3.1 *Controllo degli accessi*

[Nome fornitore conosciuto] assicura che:

- a) sono adottate tutte le misure appropriate (strutturali e procedurali) per assicurare che non vi siano accessi non autorizzati.
- b) tutti i punti di accesso quando non in uso vengono chiusi in modo tale da impedire il passaggio.

3.2 *Conservazione e protezione delle forniture*

[Nome fornitore conosciuto] assicura che:

le forniture saranno mantenute in ambiente sicuro fino al momento della consegna al fornitore regolamentato e/o al vettore aereo

Descrivere le procedure applicate

4. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

4.1 *Accettazione*

[Nome fornitore conosciuto] assicura di adottare, al ricevimento del prodotto che successivamente sarà identificato come provvista di bordo, tutte le misure necessarie ad accertare la corrispondenza del prodotto stesso con quanto dichiarato nella documentazione a corredo.

4.2 *Controlli*

[Nome fornitore conosciuto] dichiara di effettuare i previsti controlli indicati al punto 8.1.5 del Regolamento europeo n.185/2010 onde garantire, con ragionevole sicurezza, che le provviste di bordo non contengano articoli proibiti.

Descrivere le pertinenti procedure

5 TRASPORTO E PROCEDURE DI CONSEGNA

5.1 *Documentazione relativa alle forniture*

[Nome fornitore conosciuto] allegherà all'atto della consegna di ogni provvista di bordo, un "Certificato di sicurezza", (modello previsto nell'Allegato n.1/B del Capitolo 8 del P.N.S.), attestante:

- numero della fornitura
- la natura delle forniture
- sito di consegna e/o vettore aereo



Tale documentazione è allegata alla fornitura di aeroporto al momento dell'accesso in area sterile.

5.2 *Trasporto e consegna della provvista di bordo dall'area land-side all'area air-side*

[Nome fornitore conosciuto] assicura che le provviste di bordo mantengono lo "stato di sicurezza" durante il trasferimento dai propri locali fino all'introduzione nell' sterile.

[Nome fornitore conosciuto] assicura che le provviste di bordo sono trasportate:

- da proprio personale e con propri mezzi, oppure
- da un corriere, che applica procedure e misure di sicurezza approvate.

Specificare le procedure di trasporto e protezione ed i mezzi di trasporto utilizzato

6 **IRREGOLARITA' OD INCIDENTI RELATIVI ALLA SECURITY**

[Nome fornitore conosciuto] assicura che ogni irregolarità relativa al prodotto o alla fornitura sarà immediatamente notificata dal responsabile della sicurezza:

- al responsabile della sicurezza del fornitore regolamentato
- al vettore aereo.

Descrivere le pertinenti procedure